



SANT'ANTONIO, PROFUGO IN SICILIA, CHIEDE ACCOGLIENZA PER I PROFUGHI DI OGGI E PER CHI CERCA LA FEDE

Ieri, Mons. Pavanello Vescovo di Adria-Rovigo: «La dove non ce lo aspettiamo c'è qualcuno che attende il Vangelo: dobbiamo mostrarlo con le opere e con gesti di accoglienza.»

Ieri, la Notte di Miracoli nel segno dell'accoglienza con la Croce "Voca me" di Mariagrazia Toti, simbolo del naufragio di Milazzo.

Nella prima settimana di Tredicina, oltre 16mila passaggi alle Reliquie.

COMUNICATO STAMPA n. 10

Padova, 7 giugno 2023. Ottavo giorno di Tredicina.

Anche ieri Basilica gremita per la celebrazione della Tredicina alle ore 18 con il Pellegrinaggio della Diocesi di Adria-Rovigo accompagnato dal Vescovo Sua Ecc.za Mons. Pierantonio Pavanello che nella sua omelia, ricordando l'episodio della predicazione ai pesci, ha invitato a narrare il Vangelo nei posti più impensati.

«La dove non ce lo aspettiamo – ha detto **Sua Eccellenza Mons. Pavanello** – c'è qualcuno che attende di sentire il Vangelo, ma occorre che ciascuno di noi lo mostri con le opere prima che con le parole. La 'scristianizzazione', l'assenza di generazioni giovani dalla pratica religiosa e il tipo di vita che possiamo definire "pagana" di oggi, può farci pensare che non ci siano *chance* nel Cristianesimo e che forse saremo gli ultimi. Ma possiamo porci da un altro punto di vista: possiamo chiederci se non si possa essere noi i primi di una nuova generazione cristiana. Ciò dipende da come riusciremo a far risuonare il Vangelo nel cuore dei nostri fratelli e sorelle accompagnando le parole con gesti di accoglienza.»

E sul tema dell'accoglienza si è svolta, **ieri sera la Notte di Miracoli, dalle ore 21 alle ore 24**. Una Basilica illuminata dalla luce delle candele che ha spalancato le sue porte in un abbraccio a tantissime persone, giovani ma non solo, che hanno raccolto l'invito di questa serata così particolare e sono entrati nel Santuario dove campeggiava dinanzi all'altare la Croce di Mariagrazia Toto "Voca me" realizzata con i legni di vecchie imbarcazioni, simbolo del naufragio di migranti a Milazzo. La Croce è giunta a Padova circa un anno fa, alla fine del Cammino di Antonio, ed in Basilica è divenuta simbolo per tutti i pellegrini che hanno intrapreso il viaggio sulle orme di Antonio. E ieri sera, è divenuta anche simbolo di accoglienza e fraternità in un itinerario di preghiera per avvicinarsi ad Antonio e arrivare a Dio: dalla croce dei profughi come fu profugo Antonio in Sicilia, alla Statua votiva, alla Tomba, alla Cappella del Tesoro. A seguire è stata impartita ai presenti la Benedizione con la Reliquia del Santo.

Oggi alle ore 18, dopo il Santissimo Rosario e la Preghiera della Tredicina, è la volta del **Pellegrinaggio della Diocesi di Treviso accompagnata dal Vescovo Sua Ecc.za Mons. Michele Tomasi**. Si unirà a questo pellegrinaggio anche un **gruppo di pellegrini del Movimento Apostolico Sordi**.

I numeri dei pellegrini

Intanto prosegue l'afflusso di pellegrini e devoti che seppure in minor numero nei giorni feriali, seguono le celebrazioni e si recano alla Tomba e alle Reliquie. **Dall'inizio della Tredicina, mercoledì 31 maggio, ad oggi, mercoledì 7 giugno, sono stati registrati 16.045 passaggi**. Stamani alle 12 erano 612 i passaggi conteggiati.

I prossimi appuntamenti della Tredicina

DOMANI, Giovedì 8 giugno: alle ore 17 il Santissimo Rosario a cui segue la Preghiera della Tredicina; alle ore 18, il Pellegrinaggio della Diocesi di Vittorio Veneto.

Venerdì 9 giugno: alle ore 17 il Santissimo Rosario a cui segue la Preghiera della Tredicina; alle ore 18, il Pellegrinaggio della Diocesi di Chioggia.

Per accrediti, per concordare interviste:

Relazioni con i Media per la Tredicina e per la Solennità del Santo

CRISTINA SARTORI | cell. 348.0051314 | studio@cristinasartori.net | cristina.sartori1@gmail.com